Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 42. Approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 dell'IPRASE e del piano triennale delle attività nonché assegnazione all'Istituto di fondi per il funzionamento.

Delibera n. 158 del 09/02/2024

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 42. Approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 dell'IPRASE e del piano triennale delle attività nonché assegnazione all'Istituto di fondi per il funzionamento.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 158 Prot. n. 1/2024-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 42. Approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 dell'IPRASE e del piano triennale delle attività nonché assegnazione all'Istituto di fondi per il funzionamento.
Il giorno 09 Febbraio 2024 ad ore 10:00 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
Assenti: ASSESSORE GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2024-D335-00003

Il Relatore comunica:
l'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) è uno degli enti strumentali della Provincia di cui all'articolo 33 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3.
I compiti dell'ente sono stabiliti dall'art. 42 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, concernente "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", con particolare riferimento alla promozione, alla ricerca, alla sperimentazione, allo studio e all'approfondimento delle tematiche educative e formative a sostegno dell'attività del sistema educativo provinciale.
Il D.P.P. 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg., modificato con D.P.P. 28 agosto 2013 n. 19-121/Leg. e da ultimo con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 4-79/Leg. disciplinano l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto anche tenuto conto delle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recepite dalla Provincia e dai suoi enti strumentali con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.
Con note prot. n. 37 del 8 gennaio 2024, protocollo Pitre PAT/RFD335-0020092, e n. 202 del 22 gennaio 2024, protocollo Pitre PAT/RFD335-0053433, il Direttore dell'Istituto ha inviato il bilancio di previsione 2024-2026 e i relativi allegati agli uffici provinciali competenti ai fini della relativa approvazione da parte della Giunta provinciale, unitamente al piano triennale delle attività,
approvati con propria determinazione n. 130 di data 29 dicembre 2023. Il revisore dei conti ha espresso il proprio parere in data 21 dicembre 2023 circa la regolarità tecnico - formale del bilancio stesso e il rispetto delle direttive sia relative all'impostazione dei bilanci degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 e modificate con deliberazione n. 2116 del 25 novembre 2022 e n. 1945 di data 20.10.2023, sia in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2022, approvate con deliberazione n. 239 del 25 febbraio 2022, e che per l'I.P.R.A.S.E si applicano limitatamente alla spesa per collaborazioni posto che l'Ente opera con solo personale messo a disposizione della Provincia.
Nella stesura degli atti contabili l'I.P.R.A.S.E. ha tenuto conto dei finanziamenti UE - Programma FSE+ 2021-2027, (stanziati nel bilancio provinciale sul capitolo 252732) pari ad euro 1.250.000,00 sull'esercizio 2024, euro 1.500.000,00 sul 2025 ed euro 1.500.000,00 sul 2026 e dei trasferimenti provinciali per il funzionamento e le attività ordinarie (stanziati nel bilancio provinciale sul capitolo 252200) di euro 525.000,00 sull'esercizio finanziario 2024, euro 500.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 ed euro 500.000,00 sull'esercizio finanziario 2026.
Poiché tutte le entrate previste provengono esclusivamente da trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche non sono stati effettuati accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
L'avanzo di amministrazione presunto è di euro 1.442.926,33 di cui euro 844.069,77 per la parte vincolata ed euro 598.856,56 per la parte disponibile.
Il bilancio di previsione 2024-2026 di I.P.R.A.S.E., redatto secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011, pareggia in termini di competenza per euro 3.352.737,96 nell'anno 2024, per euro 2.261.200,00 nel 2025 e per euro 2.261.200,00 nel 2026. L'equilibrio economico è garantito con entrate correnti uguali a spese correnti pari a euro 2.705.901,00 nel 2024, euro 2.000.000,00 nel 2025 e euro 2.000.000,00 nel 2026. La previsione di cassa per l'esercizio 2024, ovvero il totale delle entrate di cui è prevista la riscossione ed il totale delle spese di cui è autorizzato il pagamento, è di euro 2.525.000,00.
Le risorse finanziarie per l'attuazione del piano delle attività corrispondono alle previsioni di bilancio secondo la specificazione del bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2024-2026,

strumento approvato con la medesima determinazione del Direttore sopra citata n. 130 di data 29 dicembre 2023 e non soggetto all'approvazione della Giunta provinciale.
Il piano triennale approvato dall'Istituto prevede azioni da realizzare nell'ottica di rafforzare le competenze di tutto il personale scolastico nelle quattro macro-aree di riferimento tradizionalmente intraprese dell'Istituto, vale a dire: la formazione e lo sviluppo professionale del personale della scuola; la ricerca e la sperimentazione; la valutazione standardizzata degli apprendimenti; la documentazione e disseminazione.
Considerato che nel corso del prossimo triennio sono in previsione l'avvio di una approfondita riflessione sia organizzativa che sul ruolo, sulla mission e sull'identità di IPRASE all'interno dell'attuale sistema educativo provinciale, e l'introduzione di nuovi indirizzi di politica scolastica e di formazione di sistema, si rappresenta fin d'ora che il piano triennale delle attività potrà essere soggetto a modifiche, integrazioni e/o curvature.
Per il funzionamento e le attività a carattere annuale dell'Istituto con il presente provvedimento si propone l'assegnazione dei fondi provinciali in parte corrente di euro 525.000,00 per l'anno 2024.
L'assegnazione non è soggetta alle disposizioni relative al CUP di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 in quanto finalizzata al sostegno di attività di tipo istituzionale, finanziate a bilancio e non qualificabili come progetti di investimento pubblico come definiti dalle linee guida approvate con Delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020.
Si dà atto, infine, nel rispetto dell'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, che in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di

conflitto di interessi.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
- visto l'art. 42 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 concernente il "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 relativa alle "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento" e successive modificazioni;
- visto l'articolo 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e il relativo Allegato n. 4/2;
- visto l'art. 83 del D.lgs 159/2011 e s.m.i. il quale stabilisce che la documentazione antimafia non sia richiesta nel caso di rapporti tra soggetti pubblici;
- visti gli atti, i provvedimenti e la documentazione citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA
1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il bilancio di previsione 2024-2026 dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (I.P.R.A.S.E.), corredato dal piano delle attività di durata triennale, approvato dal Direttore con determinazione n. 130 di data 29 dicembre 2023, dando atto che detto piano triennale delle attività potrà essere soggetto a modifiche,
integrazioni e/o curvature, nel corso del triennio;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 di cui al punto 1 garantisce l'equilibrio finanziario tra previsioni di entrata e previsioni di spesa chiudendo a pareggio con i seguenti importi: euro 3.352.737,96 nell'anno 2024, euro 2.261.200,00 nel 2025 ed euro 2.261.200,00 nel 2026;
3. di dare atto che il predetto bilancio di previsione 2024-2026 garantisce l'equilibrio economico con entrate correnti uguali a spese correnti pari a euro 2.705.901,00 nel 2024, euro 2.000.000,00 nel 2025 e ad euro 2.000.000,00 nel 2026;
4. di dare atto che il totale delle entrate di cui è prevista la riscossione ed il totale delle spese di cui è autorizzato il pagamento per l'esercizio 2024 (previsione di cassa) è di euro 2.525.000,00;
5. di dare atto che il revisore dei conti con relazione di data 21 dicembre 2023 ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-formale del bilancio di previsione 2024-2026 di I.P.R.A.S.E. nonché al rispetto delle direttive emanate dalla Giunta Provinciale con deliberazioni n.
1831 di data 22 novembre 2019 e s.m. , n. 1945 di data 20.10.2023 e n. 239 del 25 febbraio 2022;
6. di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, all'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativi (I.P.R.A.S.E., codice fiscale: 96023310228) per l'anno 2024 la somma di euro 525.000,00 per le spese di funzionamento;
7. di disporre che i fondi di cui al punto precedente saranno liquidati, su specifica richiesta di fabbisogno di cassa, secondo le disposizioni stabilite con deliberazione n. 2333 di data 21 dicembre 2023;
8. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari a euro 525.000,00, sul capitolo 252200 dell'esercizio finanziario 2024, in base al principio dell'esigibilità della spesa;
9. di dare atto che l'assegnazione di cui al precedente punto 6) non è soggetta alle disposizioni relative al CUP di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 in quanto finalizzata al sostegno di attività di tipo istituzionale, finanziate a bilancio e non qualificabili come progetti di investimento pubblico come definiti dalle linee guida approvate con Delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020;
10. di dare inoltre atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al registro nazionale degli aiuti di stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2012.

Adunanza chiusa ad ore 12:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.